

Antonio Amore

presenta



PHILIPPE GUASTELLA

NON VALE QUELLO CHE PESA

UN FILM DI ANTONIO AMORE

scritto e diretto da ANTONIO AMORE con PHILIPPE GUASTELLA direttore della Fotografia GABRIO CONTINO montaggio FRANCESCA SPIVOZZI
edizione e audio regia RIACCARO D'ANGELO operatore NOUR GHARBI suono e post-produzione audio GIOVANNI CARBONARA
sceneggiatura e soggetto di scena CREAZIONI CATARINELLI trucco ILARIA MONTAGNA musiche ANTONIO AMORE
sviluppo progetto GIADA FORTE correzione colore MARIA BISCIAPIGLIA costumi GUALTIERO CHIAPPIN attrezzature scenica ROBERTI
e con LEONARDO FERRIGNO GIUSEPPINA D'ALISERA MILENA PAGLIONI ALESSANDRA CATARINELLI ALESSIA GALLO

CAST TECNICO e ARTISTICO

Regia	Antonio Amore
Soggetto e sceneggiatura	Antonio Amore
Fotografia	Gabrio Contino
Montaggio	Francesca Spinozzi
Edizione e aiuto regia	Vincenzo D'angelo
Operatore	Nour Gharbi
Suono presa diretta e post-audio	Giovanni Carbonara
Scenografia e oggetti di scena	CREAZIONI CATARINELLI
Attrezzeria	RANCATI
Trucco	Ilaria Montagna
Costumi	Gualtiero Chiappin
Catering	Alessandra Catarinelli
Musiche	Antonio Amore
Sviluppo progetto	Giada Forte
Prodotto da	Antonio Amore
con	Philippe Guastella

e con l'amichevole partecipazione di **Giuseppina D'alisera, Leonardo Ferrigno, Alessandra Catarinelli, Milena Paglioni, Alessia Gallo.**

SINOSSI

Ettore (**Philippe Guastella**) è un anziano che vive in un quartiere popolare della periferia sud di Roma. Un'abitazione con poche stanze, umile ma comunque calda e accogliente in cui Ettore trascorre da solo le sue giornate. In silenzio.

A seguito dell'ennesima riduzione della pensione, una mattina, per far fronte alle continue difficoltà e pagare alcune bollette e conti in casa, decide di rivolgersi al banco dei pegni. Purtroppo tutto quel poco che gli è rimasto e che presenta al monte di pietà non gli viene accettato perché considerato privo di valore.

Ettore ritorna a casa a mani vuote. È sereno. Non è disperato. È troppo stanco e anche troppo vecchio per esserlo. E sa di avere sulle spalle una storia troppo importante per abbandonarsi alla sconfitta. Quindi, non avendo altre soluzioni, è costretto a prendere una decisione drastica dalla quale non potrà più tornare indietro.

L'IDEA DEL CORTOMETRAGGIO

Circa un anno e mezzo fa, era il 2012, su un autobus di Roma ho sentito un vecchio anziano dire una cosa "*...il livello di civiltà di un paese si misura sulla sua capacità di prendersi cura dei cittadini più deboli...*". Pur ripetendole e fissandole nella memoria, concentrato sugli impegni della giornata, sul momento non ho prestato attenzione al significato di quelle parole. Solo verso sera, di fronte ad una notizia di cronaca del telegiornale, ho capito che l'anziano sull'autobus oltre a parlare di se stesso, alludeva ad un signore di Bari di settantaquattro anni che il giorno prima, a fronte dell'improvvisa riduzione di cinquanta euro su una pensione già misera di settecento, come reazione, vista l'impossibilità di tirare avanti, aveva scelto di buttarsi da una finestra togliendosi la vita. Nel tempo, purtroppo, e sempre a causa della stessa riduzione della pensione, il caso del signore di Bari non è stato l'unico.

Il cortometraggio vuole provare a ricordare quel sentimento di civiltà. Vuole suggerire di rispettarlo nel momento in cui si adottano politiche pubbliche contro la crisi economica attuale che dietro false necessità di

sacrificio collettivo nascondono solamente soluzioni facili, frettolose, incoscienti, superficiali, vili e totalmente inique.

FESTIVAL - Selezione Ufficiale

[VALLE D'ITRIA](#) Film Festival 2014
[PONTINO](#) Film Festival 2014
[SHORTINI](#) Film Festival 2014
[MILANO FILM FESTIVAL](#) Salon Des Refusés 2014
[FOGGIA FILM FESTIVAL](#) 2014
[BRESCELLO](#) Festival Del Cinema 2014
[CORTI ETNACI](#) Film Festival 2014
[PERIFERIA DELL'IMPERO](#) Film Festival 2014
[OVERLOOK CINEMAVVENIRE](#) Film Festival 2014
[SOLOFRA](#) Film Festival 2015
[GIOIOSA IN CORTO](#) 2015
[QUAGLIETTA FILM FESTIVAL](#) 2015
[CORTOCIRCUITO](#) 2015
[FLAMINIO FILM FESTIVAL](#) 2015
[CEFALU'](#) Film Festival 2015

PREMI

[VALLE D'ITRIA](#) Film Festival 2014 - MIGLIOR CORTOMETRAGGIO
[BRESCELLO](#) Festival Del Cinema 2014 – MENZIONE SPECIALE

Antonio Amore

è nato a Pavia nel 1975. Dopo la laurea in giurisprudenza, si diploma attore presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine studiando con Galante Garrone, Battiston, Funtek, Speziani, Favino, Soldini, Gatto, Alschitz, Kahn, Van Den Broek, Pierre Byland, Landzettel, Abbondanza e Bertoni. Principalmente attore, si impegna in diversi spettacoli teatrali tra cui *"Il sogno di una cosa"* di P.P. Pasolini, regia di Andrea Collavino, *"Peter Pan"* di James M. Barrie, regia di Giuliano Bonanni, *"Come il grano tra i sassi"* regia di Maria Giulia Campioli, *"Teste calde a Milano"* regia di Alfonso Santagata. Collabora con la Fondazione Teatro alla Scala di Milano dove partecipa agli spettacoli *"Tristan Und Isolde"*, *"Da una casa di morti"* regia di Patrice Chereau, *"I due Foscari"* regia di Cesare Lievi, *"Il Tabarro"* regia di Luca Ronconi.

Cura la regia degli spettacoli teatrali **“Sparkleshark”** di Philippe Ridley e **“Scrivo con le mani legate”** su testi di E. Hillesum, F. Jegerstatter, D. Bonhoeffer.

Nel 2011 vince il primo premio di scrittura **“Adriano Paganini: Una storia per il cinema”** presso il Busto Arsizio Film Festival con il cortometraggio **“Soltanto uno scherzo”**.

Con la sceneggiatura per lungometraggio **“Tutto quello che resta”** è finalista nel 2011 al premio *Sonar Gs Script*, e nel 2012, sempre come finalista, al festival *RIFF - Roma Independent Film Festival*.

Nel 2014 scrive, dirige, produce e cura la musica del cortometraggio **“Non vale quello che pesa”**.

CONTATTI

ANTONIO AMORE
mobile/whatsapp:+39 3496633875
mail: antonioamore9@gmail.com
web: <http://antonioamore.weebly.com/>
e-mail: antonioamore9@hotmail.com